

Impianto: CENTRALE DI OSTIGLIA

TITOLO: LIMITAZIONE E CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AL RUMORE

| SISTEMA | TIPO DI ELABORATO | DISCIPLINA |
|---------|-------------------|------------|
| | | |

| REV. | DESCRIZIONE DELLE REVISIONI | | | | | | |
|------|-----------------------------|--------------|---------------|--|-----|--------------|---------|
| 0 | Prima emissione | | | | | | |
| 0 | 01/01/11 | Bresciani M. | | | | Bresciani M. | Doda A. |
| REV. | DATA | INCARICATO/I | COLLABORATORI | | SDA | REE | |

Incaricato= Chi cura la redazione

SDA= Supervisore Approvazione (RSPP)

REE= Responsabile Emissione (DL)

Copie per distribuzione interna

| Numer o Copia | Destinatario | Numer o Copia | Destinatario |
|------------------------------|---|------------------------------|---------------------|
| M/1 | Archivio Ambientale | 15 | |
| 2 | Capo Centrale | 16 | |
| 3 | Rappresentante della Direzione/RSPP | 17 | |
| 4 | Capo Sezione Esercizio | 18 | |
| 5 | Capo Sezione Manutenzione | 19 | |
| 6 | Supervisore alla Conduzione in Turno cmr | 20 | |
| 7 | Supervisore alla Conduzione in Turno unità 4 | 21 | |
| 8 | Coordinatore Manutenzione Meccanica | 22 | |
| 9 | Coordinatore Manutenzione Elettrica e Regolazione | 23 | |
| 10 | Preposto Laboratorio Chimico e Ambientale | 24 | |
| 11 | Preposto Manovre Economico Dati di Esercizio | 25 | |
| 12 | Preposto Ambiente, Sicurezza e Autorizzazioni | 26 | |
| 13 | Preposto Programmazione e Logistica | 27 | |
| 14 | | 28 | |

INDICE

| | |
|--|----------|
| 1. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE | 4 |
| 2. RIFERIMENTI | 4 |
| 3. GENERALITA' | 4 |
| 3.1 DEFINIZIONI | 4 |
| 4. RESPONSABILITÀ | 5 |
| 5. MODALITA' PROCEDURALI | 6 |
| 5.1 Misure per la minimizzazione del rischio | 7 |
| 6. MONITORAGGI E MISURE | 7 |
| 7. TARATURE E MANUTENZIONI | 7 |
| 8. REGISTRAZIONE E ARCHIVIAZIONE | 8 |

ABBREVIAZIONI - DEFINIZIONI

| | |
|----------|--|
| D.L. | Datore di Lavoro |
| M.C. | Medico Competente |
| R.S.P.P. | Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi |
| S.P.P. | Servizio di Prevenzione e Protezione |
| A.S.A. | Linea Ambiente Sicurezza Autorizzazioni |

1. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

La procedura indica le modalità operative per assicurare il controllo e la limitazione dell'esposizione quotidiana al rumore presente nelle aree di pertinenza della Centrale di Ostiglia, al fine di prevenire danni per la salute dei lavoratori.

2. RIFERIMENTI

- OHSAS 18001;
- Manuale Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza;
- Registro delle norme.

3. GENERALITA'

Dal documento di valutazione dei rischi, emerge che per alcune classi omogenee di lavoratori il livello di esposizione giornaliero al rumore Lex, 8h è prossimo ai valori superiori di azione previsti dalla normativa vigente e per la maggior parte dei lavoratori con compiti operativi è superato il livello inferiore di azione.

Le predette considerazioni, analizzate nell'ambito delle valutazioni dei rischi, pur garantendo un'approssimazione sufficientemente rappresentativa della situazione a massimo rischio, non possono coprire la totalità delle situazioni lavorative, soprattutto per quanto riguarda il personale di manutenzione e gli operatori esterni di esercizio, visto che svolgono attività molto variabili che comportano una elevata fluttuazione dei livelli di esposizione al rumore.

Poiché in alcuni casi, proprio per la variabilità delle attività lavorative non si può escludere un'esposizione al di sopra dei valori superiori di azione, limite previsto dalla norma superato oltre il quale scattano adempimenti, è stata emessa la presente procedura al fine di definire misure di prevenzione e protezione dei lavoratori al fine di minimizzare l'esposizione al rumore e per consentire al Dirigente o al Preposto, tenuto conto dei livelli di rumorosità delle varie aree di impianto, di organizzare nel modo più opportuno le attività valutando i tempi di permanenza dei lavoratori in zone rumorose.

3.1 DEFINIZIONI

La normativa di riferimento per la protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione al rumore durante il lavoro, fissa i seguenti valori limite di esposizione e i valori di azione, in relazione al livello di esposizione giornaliera al rumore e alla pressione acustica di picco:

- Valori limite di esposizione = LEX = 87 dB(A) e ppeak = 200 Pa (140 dB(C) riferito a 20 µPa) – Al fine della verifica del non superamento del limite, il DL tiene conto, nella valutazione, dell'attenuazione degli otoprotettori.
- Valori superiori d'azione = LEX = 85 dB(A) e ppeak = 140 Pa (137 dB(C) riferito a 20 µPa)
- Valori inferiori di azione = LEX = 80 dB(A) e ppeak = 112 Pa (135 dB(C) riferito a 20 µPa)

Nel caso di attività lavorativa caratterizzata da elevata variabilità, come ad esempio quella del personale della sezione manutenzione (ad eccezione del personale della linea Programmazione e Logistica), il livello di esposizione è calcolato su base settimanale (LEX,w). LEX,w rappresenta il valore medio, ponderato nel tempo, dei livelli di esposizione giornaliera al rumore per una settimana nominale di cinque giornate lavorative di otto ore, definito dalla norma internazionale ISO 1999:1990 punto 3.6, nota 2.

4. RESPONSABILITÀ

Ai fini dell'applicazione della presente procedura il:

Datore di Lavoro:

- Effettua la valutazione dei rischi
- Effettua in presenza di mutamenti significativi oppure quando gli esiti della sorveglianza sanitaria rendano necessaria la sua revisione o comunque con cadenza quadriennale, campagne di misura del rumore negli ambienti di lavoro (Attività demandata a personale ASA)
- Attua o fa attuare tutte le misure di prevenzione e protezione, eventualmente necessarie, previste da normativa vigente.
- Dispone la predisposizione della segnaletica orizzontale e verticale (ad indicazione delle aree con rumorosità maggiore di 85 dB(A) e degli obblighi e divieti previsti).

Medico Competente:

- collabora con il DL nella valutazione dei rischi
- attua la sorveglianza sanitaria ove prevista, secondo le modalità definite da normativa vigente e da procedure societarie;

RSPP:

- Collabora con il DL di lavoro nella valutazione dei rischi

- Propone programmi formativi in merito ai rischi fisici, sulla base degli esiti della valutazione dei rischi e delle relative campagne di misura prevedendo l'addestramento all'utilizzo di otoprotettori
- Revisiona e mantiene aggiornata la presente procedura e ne cura la diffusione ai destinatari individuati nella lista di distribuzione

Dirigente:

- Organizza le attività lavorative in modo da ridurre l'esposizione al rumore del personale;
- Nell'organizzare le attività valuta eventuali prescrizioni o restrizioni per attività in luoghi rumorosi, rilasciate dal MC nell'ambito dei giudizi di idoneità alla mansione

Preposto:

- Vigila affinché i lavoratori rispettino quanto previsto dalla presente procedura, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo dei DPI.

Lavoratore:

- Partecipa alla formazione organizzata dal DL
- Si sottopone ai controlli sanitari previsti dal Protocollo Sanitario
- Opera in conformità a quanto indicato nelle procedure aziendali
- Segnala eventuali anomalie (es. in merito ai DPI, alla segnaletica, ecc.)

Linea ASA:

- Su richiesta del Capo Centrale effettua campagne di misura del rumore ambientale, aggiornando e distribuendo le relative planimetrie;
- Esegue su richiesta del RSPP misure di rumore ambientale puntuali;
- Verifica e mantiene aggiornata la cartellonistica e la segnaletica prevista per le aree con livelli di pressione sonora maggiore di 85 dB(A):

5. MODALITA' PROCEDURALI

Il DL, con il supporto del RSPP, garantisce che le aree di lavoro vengano mappate al fine di identificare il livello di rumorosità, attraverso apposite campagne di misura. La campagna di misura viene affidata al personale della linea ASA, che effettua le misurazioni su punti di impianto predefiniti. La campagna di misura deve avvenire con frequenza quadriennale (o in caso di modifica dell'impianto che la dovesse renderla obsoleta).

In relazione alle aree con rumorosità superiore a 85 dB(A) la linea ASA provvede all'installazione dell'idonea cartellonistica indicante il rischio e l'obbligo di indossare appropriati DPI. La linea ASA provvede inoltre in collaborazione con la sezione manutenzione alla realizzazione e mantenimento di segnaletica orizzontale (bande giallo nere) indicante i confini delle aree con rumorosità superiore a 85 dB(A).

Il DL, con la collaborazione del RSPP, calcola il livello di esposizione del personale, opportunamente suddiviso in classi omogenee, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. I risultati delle elaborazioni vengono riportati all'interno della valutazione dei rischi, a cui si rimanda per eventuali approfondimenti.

In base al livello di esposizione, il MC definisce il personale che deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria. In particolare è sottoposto a sorveglianza sanitaria il personale che risulta esposto a valori superiori a quelli di azione; può tuttavia essere sottoposto a sorveglianza sanitaria anche personale esposto a livelli inferiori ai "valori inferiore d'azione" su richiesta del lavoratore o su indicazione del MC.

5.1 Misure per la minimizzazione del rischio

A prescindere dalla valutazione di esposizione giornaliera, ogni lavoratore che staziona in aree con pressione sonora superiore ai 85 dB(A), ha l'obbligo di indossare cuffie di protezione antirumore. Questa misura preventiva garantisce, tenendo in considerazione l'attenuazione prodotta dai DPI, il rispetto del limite superiore di esposizione. In casi eccezionali al momento non preventivabili, caratterizzati dalla necessità di stazionamento per lungo tempo in aree con rumorosità prossima o superiore ai 100 dB(A) il Dirigente valuterà insieme al RSPP caso per caso al fine di identificare le prassi operative più opportune per minimizzare l'esposizione al rumore o comunque renderla inferiore al valore superiore di azione.

6. MONITORAGGI E MISURE

Le misure di rumorosità ambientale vengono svolte dal personale della linea ASA; le misure possono essere "puntuali", su richiesta del RSPP, oppure quadriennali nel caso dell'intera mappatura dell'impianto per l'aggiornamento della valutazione del rischio rumore.

7. TARATURE E MANUTENZIONI

N.A.

8. REGISTRAZIONE E ARCHIVIAZIONE

Gli esiti della valutazione del rischio sono archiviati presso l'Archivio Ambientale.

Copia delle planimetrie con l'indicazione dei livelli di pressione sonora ambientale sono distribuite a tutti i reparti. Il documento originale è conservato in Archivio Ambientale.